

«Il sito è inaccessibile a disabili e stranieri»

Venezia

«Il sito internet del Carnevale di Venezia è inaccessibile a disabili, anziani e stranieri». Lo sostiene Roberto Scano, veneziano, referente mondiale per Iwa-Hwg, la maggior associazione al mondo di webmasters, all'interno del W3C (World Wide Web Consortium), il consorzio che crea gli "standard" per la rete informatica di cui fa parte anche la presidenza del Consiglio dei ministri. Scano è sviluppatore, per la parte tecnica, del primo disegno di legge in Europa che consente il pieno accesso a internet agli utenti disabili. Un testo presentato dagli onorevoli Campa e Palmieri e già sottoscritto da un centinaio di parlamentari. Il 2003 è l'anno europeo del disabile e il programma ufficiale on line del Carnevale (<http://www.carnevale.venezia.it>) «non è consultabile - sottolinea Scano - dai disabili visivi».



Roberto Scano

«Gli utenti non vedenti - aggiunge - non possono accedere al servizio. Utilizzando il browser, Opera 7.0, dalla pagina iniziale un utente non vedente può arrivare alla pagina del programma e c'è la prima sorpresa perché il disabile non ha più alcuna possibilità di compren-

dere dove si trova». «Difficoltà - prosegue - ci sono anche per gli utenti ipovedenti dovute alla scelta dei colori (grigio chiaro su bianco) e alla mancata possibilità di ridimensionamento dei caratteri».

«Sempre all'interno del sito - dice Scano - il programma è disponibile anche in un unico file (Acrobat pdf) che non essendo protetto, consente agli utenti non vedenti di trasferire il testo e poterlo ascoltare, logicamente se qualcuno fornisce il percorso completo del file». E in una città internazionale come Venezia, con un Carnevale rivolto anche e soprattutto agli ospiti stra-

nieri, manca però la versione in inglese. «Poteva essere l'occasione - si rammarica Scano - per avere un Carnevale accessibile a tutti, ma soprattutto che rispetti tutti gli utenti».

«Inoltre - continua - Una scritta a fine pagina assegna il copyright a "Carnevale di Venezia" che di fatto non è un'entità legalmente riconosciuta, mentre il dominio risulta registrato a nome della ditta che ha sviluppato il servizio e non a nome del committente. Non conoscendo gli accordi intercorsi non è possibile definire una spiegazione logica a tale registrazione che di fatto asse-

gna ad uso esclusivo dell'azienda di webdesign il nome del dominio. Quello che mi lascia perplesso è che la pagina non contiene alcuna definizione del tipo di documento e sono presenti nella sola home page 60 errori a livello di codice».

«Volevo mettere un link - conclude Scano - al sito ufficiale di Felice Laudadio. Cercando in un motore di ricerca, però, non ho trovato nulla, se non una citazione all'interno del sito ufficiale della Fondazione Federico Fellini, nel quale è indicato che Felice Laudadio ricopre l'incarico di vice presidente della Fondazione stessa, il cui presidente onorario è Woody Allen. Questo fatto mi ha leggermente stupito, in quanto il Carnevale di quest'anno è dedicato a Federico Fellini e nelle motivazioni della scelta, in conferenza stampa, non è stato indicato il prestigioso incarico ricoperto da Laudadio, che poteva se non altro incrementare il valore dell'iniziativa. C'è anche una somiglianza tra il logo della Fondazione, che raffigura Fellini visto da Ettore Scola, e parte del logo del manifesto del Carnevale, che idealmente può collegare visivamente le due iniziative».

«Nessun link
nella rete,
dubbi
sul titolare
del dominio»



I PROMOTORI Ugo Samuelli, coordinatore degli eventi, e il regista Felice Laudadio

Federica Repetto